

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'individuazione degli interventi infrastrutturali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32. Atto n. 236 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	22
--	----

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 20 gennaio 2021. — Presidenza della presidente della VIII Commissione Alessia ROTTA. — Interviene il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Giancarlo Cancelleri.

La seduta comincia alle 14.25.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'individuazione degli interventi infrastrutturali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

Atto n. 236.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto rinviato nella seduta del 13 gennaio scorso.

Alessia ROTTA, *presidente*, ricordo che nella seduta del 13 gennaio scorso i colleghi Pezzopane, relatrice per la Commissione Ambiente, e Scagliusi, relatore per la Commissione Trasporti, hanno svolto le relazioni introduttive e ha avuto inizio la discussione. In quella sede la presidenza ha

preso atto che il Governo aveva trasmesso alle Camere lo schema di decreto, per acquisire il parere delle competenti Commissioni permanenti, riservandosi di sottoporre successivamente al parere delle medesime Commissioni i decreti di nomina dei commissari, la cui individuazione non è contenuta nello schema trasmesso.

Ricorda altresì che il rappresentante del Governo nella scorsa seduta ha dichiarato che si sarebbe attivato per consentire alle Commissioni di conoscere ed esprimere il parere di competenza sull'elenco recante i nomi dei commissari, riservandosi di trasmetterlo entro i successivi due giorni.

Le risulta che sia in corso di presentazione un atto che – sostituendosi a quello attuale – dovrebbe comprendere sia l'elenco delle opere che i nomi dei Commissari. Precisa, in ogni caso che, ai sensi della normativa vigente, la trasmissione di tale documento deve comunque avvenire in via formale, al fine di consentire alle Commissioni di procedere al suo esame secondo le procedure parlamentari e i termini fissati dalla legge.

Chiede quindi al rappresentante del Governo se intenda aggiornare le Commissioni sugli intendimenti dell'Esecutivo.

Il viceministro Giancarlo CANCELLERI fa presente che, a seguito delle interlocuzioni svoltesi stamani che hanno coinvolto la Ministra De Micheli, il segretario generale di Palazzo Chigi e quindi il Presidente Conte e il Presidente Fico, può affermare con certezza che alle 13:58 è stato firmato dal Presidente del Consiglio un atto sostitutivo di quello attualmente in esame che reca anche il nome dei commissari per ciascuna opera che è in corso di trasmissione al Parlamento.

Alessio BUTTI (FDI) si chiede se questa iniziativa del Governo – caratterizzata dalla singolare circostanza in cui la firma di un decreto del Presidente del Consiglio non è accompagnata da una conferenza stampa – renda inutile il lavoro delle Commissioni svolto la settimana scorsa. Rileva che, in ogni caso, nel dibattito già svolto erano state evidenziate criticità da parte del proprio gruppo e delle altre componenti delle opposizioni con riguardo al mancato coinvolgimento preventivo delle regioni che au-

spica siano superate con il nuovo provvedimento.

Giorgio MULÈ (FI) invita la presidenza ad aggiornare i lavori delle Commissioni successivamente all'assegnazione del nuovo atto.

Alessia ROTTA, *presidente*, replicando al collega Butti, ritiene che a suo avviso il dibattito svolto la settimana scorsa dalle Commissioni non sia stato affatto vano, dal momento che ha prodotto il risultato auspicato.

Preso atto, quindi, delle informazioni rese del rappresentante del Governo, d'intesa con la Presidente Paita, avverte che le Commissioni saranno convocate sul nuovo schema di decreto non appena trasmesso, i cui tempi di esame per l'espressione del parere parlamentare ovviamente decorrono dalla data di assegnazione.

La seduta termina alle 14.30.